

TRASMESO VIA EMAIL



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Direzione Generale del Personale e della Formazione – Risorse Umane
UFFICIO I – Amministrazione del personale di Polizia Penitenziaria

Prot. n. 13315

Roma, 10 APR, 2014

S.A.P.Pe.

Via Trionfale, 79/A
00136 ROMA

U.G.L. Polizia Penitenziaria

Via Giacinto Mompiani, 7
00192 ROMA

U.I.L. – P.A./P.P.

Via Emilio Lepido, 46
00175 ROMA

F.S.A. - C.N.P.P.

Viale degli Arcelli, C.P. 18208
00164 ROMA

O.S.A.P.P.

Via della Pisana, 228
00163 ROMA

C.G.I.L. – F.P./P.P.

Via Leopoldo Serra, 31
00153 ROMA

Si.N.A.P.Pe.

Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

C.I.S.L. – F.N.S.

Via dei Mille, 36
00185 ROMA

Oggetto: Lavoro straordinario Personale di Polizia Penitenziaria relativo al contingente per la Giustizia Minorile - Esercizio finanziario 2014.

Si invitano le Organizzazioni Sindacali in indirizzo alla riunione che si terrà presso l'Istituto Centrale di Formazione di Roma, sito in Roma via Giuseppe Barellai n.140, in data 20 MAG, 2014 alle ore 12.00, per l'attribuzione in favore dei Centri per la Giustizia Minorile del monte ore lavoro straordinario per il personale di Polizia Penitenziaria.

Via Damiano Chiesa, 24 00136 – ROMA Tel.06.68188259 – Fax 06.68188260 e.mail: polpen.dgm@giustizia.it



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Direzione Generale del Personale e della Formazione – Risorse Umane

UFFICIO I – Amministrazione del personale di Polizia Penitenziaria

Premesso quanto sopra, in conformità a quanto disposto dall'art.25 del D.P.R.164/2002, trasmetto quale informazione preventiva:

1. Scheda relativa al budget a disposizione per l'anno 2014 ed il corrispondente monte ore;
2. Scheda di ripartizione provvisoria per l'anno 2014 tra i Centri per la Giustizia Minorile e le articolazioni Centrali;
3. Schede degli indici di ripartizione del monte ore di lavoro straordinario;
4. Bozza della circolare per le prestazioni di lavoro straordinario prestatato dal personale del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso gli Istituti e Servizi del Dipartimento Giustizia Minorile per l'anno 2014.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Luigi DI MAURO

POLPEN_PEC

Da: posta-certificata@spcoop.postacert.it
Inviato: giovedì 10 aprile 2014 15:04
A: polpen.dgm@giustiziacert.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: CONVOCAZIONE OO.SS. COMPARTO SICUREZZA LAVORO STRAORDINARIO POL.PEN. E.F. ANNO 2014
Allegati: daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@spcoop.postacert.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 10/04/2014 alle ore 15:04:29 (+0200) il messaggio

"CONVOCAZIONE OO.SS. COMPARTO SICUREZZA LAVORO STRAORDINARIO POL.PEN. E.F. ANNO 2014 " proveniente da "polpen.dgm@giustiziacert.it"

ed indirizzato a:

dap@cgil.it ("posta ordinaria")

fns.lazio@cisl.it ("posta ordinaria")

fns@cisl.it ("posta ordinaria")

segreteria-generale@cnpp.it ("posta ordinaria")

lbeneduci@gmail.com ("posta ordinaria")

osapp@osapp.it ("posta ordinaria")

osapp@outlook.it ("posta ordinaria")

polpenuil@polenuil.it ("posta ordinaria")

info@sappe.it ("posta ordinaria")

segreteria.generale@sappe.it ("posta ordinaria")

info@sinappe.it ("posta ordinaria")

giustiziaminorile@sinappecampania.it ("posta ordinaria")

eugenioferrandino@tiscali.it ("posta ordinaria")

segreteria nazionale@uglpoliziapenitenziaria.it ("posta ordinaria")

e' stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo del messaggio: opec275.20140410150429.12712.06.3.102@spcoop.postacert.it

Cap.2001 Esercizio Finanziario 2014

Compenso lavoro straordinario personale Polizia Penitenziaria del
contingente per la Giustizia Minorile

DISPONIBILITA' IN BILANCIO

Importo lordo	
€	2.174.992,00

Importo lordo suddiviso per fasce			
Feriale	Nott. O Fest.	Nott.Fest.	TOTALE
€ 1.392.856,00	€ 648.061,84	€ 134.074,16	€ 2.174.992,00

Ore medie corrispondenti			
Feriale	Nott. O Fest.	Nott.Fest.	TOTALE
119.867	50.043	8.974	178.884

**Assegnazione provvisoria ore di lavoro straordinario personale di Polizia Penitenziaria contingente
minorile - anno 2014**

	ORE medie			TOTALE
	Feriale	Notturno o Festivo	Notturno e Fest.	
Disponibilità in bilancio	119.867	50.043	8.974	178.884
Assegnazione	109.450	49.900	8.130	167.480
Riserva	10.417	143	844	11.404

	Feriale	Notturno o Festivo	Festivo Notturno	TOTALE
C.G.M. Bari	7.500	3.000	400	10.900
C.G.M. Bologna	6.000	2.000	300	8.300
C.G.M. Cagliari	4.000	2.000	350	6.350
C.G.M. Catanzaro	7.500	3.800	500	11.800
C.G.M. Firenze	3.000	3.800	1.000	7.800
C.G.M. L'Aquila	950	200	50	1.200
C.G.M. Milano	7.500	7.200	1.500	16.200
C.G.M. Napoli	16.000	5.100	700	21.800
C.G.M. Palermo	24.000	9.000	1.500	34.500
C.G.M. Roma	12.500	6.000	750	19.250
C.G.M. Torino	9.000	4.000	600	13.600
C.G.M. Venezia	3.000	1.000	300	4.300
I.C.F. Castiglione	800	450	50	1.300
I.C.F. Messina	200	50	0	250
I.C.F. Roma	1.500	300	80	1.880
D.G.M.	6.000	2.000	50	8.050
Totale	109.450	49.900	8.130	167.480

Indici riferiti al Personale di Polizia Penitenziaria

	A	B	C	D=A-B	E=B-A	F	G
CENTRI GIUSTIZIA MINORILE	Organico (D.M. 8.2.2001) comprensivo valori istituti aperti dopo il 2001	Forza presente*	Incidenza % personale presente sul totale nazionale	Numero unità sottorganico	Numero unità sovrorganico	Incidenza % del sottorganico rapportato ai soli CGM in sottorganico	Incidenza % del sottorganico per singolo CGM riferita alla pianta organica
VENEZIA	52	33	3,72	19		10,98	-36,54
MILANO	90	62	6,98	28		16,18	-31,11
*TORINO	106	87	9,80	19		10,98	-17,92
BOLOGNA	41	39	4,39	2		1,16	-4,88
FIRENZE	41	34	3,83	7		4,05	-17,07
ROMA	99	91	10,25	8		4,62	-8,08
CAGLIARI	53	36	4,05	17		9,83	-32,08
NAPOLI	144	144	16,22	-	6	0,00	0,00
BARI	91	62	6,98	29		16,76	-31,87
CATANZARO	64	66	7,43		2	0,00	0,00
PALERMO	179	159	17,91	20		11,56	-11,17
L'AQUILA	27	16	1,80	11		6,36	-40,74
ROMA ICF	7	8	0,90		2	0,00	0,00
MESSINA ICF	5	3	0,34	2		1,16	-40,00
CASTIGLIONE ICF	5	5	0,56	-		0,00	0,00
**ROMA DGM	54	43	4,84	11		6,36	-20,37
Totale	1.058	888	100,00	173	10	100,00	

*Nuovo Istituto Penale per i Minorenni di Pontremoli (CGM Torino) n.25 nità

**Nuova sede del Dipartimento Giustizia Minorile n.54

Indici riferiti al numero di detenuti presente, al numero in sovraffollamento e ai detenuti A.S.

	A	B	C	D	E	E			
CENTRI GIUSTIZIA MINORILE	Capienza Regolamentare	Detenuti presenti al 31/03/2014	% Detenuti presenti rispetto al dato nazionale	Detenuti in Sezioni A.S., Collab.	% Detenuti Sezioni A.S., Coll, 41bis rispetto al Tot. Detenuti	% Detenuti Sezioni A.S., Coll, rispetto al valore nazionale	N. detenuti in sovraffollamento	% in sovr. Rispetto alla capienza	% riferita ai valori nazionali
VENEZIA	12	12	3,08	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
MILANO	50	50	12,85	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
TORINO	64	43	11,05	0	0,00	0,00			0,00
BOLOGNA	44	12	3,08	0	0,00	0,00			0,00
FIRENZE	12	8	2,06	0	0,00	0,00	-4		28,57
ROMA	81	39	10,03	0	0,00	0,00			0,00
CAGLIARI	9	6	1,54	0	0,00	0,00			0,00
NAPOLI	134	61	15,68	0	0,00	0,00			0,00
BARI	35	21	5,40	0	0,00	0,00			0,00
CATANZARO	29	23	5,91	0	0,00	0,00			0,00
PALERMO	124	114	29,31	0	0,00	0,00	-10		71,43
L'AQUILA	0	0	0,00	0	0,00	0,00			0,00
ROMA ICF	0	0	0,00	0	0,00	0,00			0,00
MESSINA ICF	0	0	0,00	0	0,00	0,00			0,00
CASTIGLIONE ICF	0	0	0,00	0	0,00	0,00			0,00
ROMA DGM	0	0	0,00	0	0,00	0,00			0,00
Totale	594	389	100,00	0		0,00	-14		100,00

Indice relativo al rapporto detenuti/agenti

CENTRI GIUSTIZIA MINORILE	Detenuti presenti al 31/03/2014	Forza Agenti presente al 31/03/2014	Rapporto deten/agenti	Rapporto deten/agenti % nazionale
VENEZIA	12	33	0,36	7,90
MILANO	52	62	0,84	18,21
TORINO	42	87	0,48	10,48
BOLOGNA	13	39	0,33	7,24
FIRENZE	8	34	0,24	5,11
ROMA	40	91	0,44	9,55
CAGLIARI	5	36	0,14	3,02
NAPOLI	63	144	0,44	9,50
BARI	20	62	0,32	7,01
CATANZARO	22	66	0,33	7,24
PALERMO	108	159	0,68	14,75
L'AQUILA	0	16	0,00	0,00
ROMA ICF	0	8	0,00	0,00
MESSINA ICF	0	3	0,00	0,00
CASTIGLIONE ICF	0	5	0,00	0,00
ROMA DGM	0	43	0,00	0,00
Totale	385	888	4,60	100,00

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DEL MONTE ORE DI LAVORO STRAORDINARIO - ANNO 2014

	TOTALE ORE MEDIE
Disponibilità	178.884
Assegnazione	167.480
Riserva	11.404

CENTRI GIUSTIZIA MINORILE	Incidenza % personale presente sul totale nazionale	Incidenza % carenza di organico sul totale nazionale	% Detenuti presenti	Coefficiente complessivo di riparto	A) Ripartizione straordinario anno 2014 risultante dagli indici <small>n. medio ore ponderate</small>	ASSEGNATO ANNO 2013	CONSUMATO ANNO 2013	CONSUMO PRIMO quadrimestre 2014	RIPARTIZIONE PROVVISORIA
VENEZIA	1,02	4,12	1,08	6,22	10.418	4.300	4.902	1.418	4.300
MILANO	1,92	6,07	4,50	12,49	20.915	17.938	17.300	5.240	16.200
TORINO	2,69	4,12	3,87	10,68	17.890	13.600	17.064	4.048	13.600
BOLOGNA	1,21	0,43	1,08	2,72	4.557	8.350	10.847	2.553	8.300
FIRENZE	1,05	1,52	0,72	3,29	5.510	8.096	8.332	2.388	7.800
ROMA	2,82	1,73	3,51	8,06	13.501	20.509	20.557	5.938	19.250
CAGLIARI	1,11	3,68	0,54	5,34	8.943	6.350	7.234	2.093	6.350
NAPOLI	4,46	0,00	5,49	9,95	16.661	22.690	22.286	7.049	21.800
BARI	1,92	6,29	1,89	10,10	16.908	13.500	12.170	3.556	10.900
CATANZARO	2,04	0,00	2,07	4,11	6.889	12.400	12.378	3.473	11.800
PALERMO	4,92	4,34	10,26	19,52	32.686	37.280	42.757	7.215	34.500
L'AQUILA	0,50	2,38	0,00	2,88	4.823	1.409	1.418	337	1.200
ROMA ICF	0,25	0,00	0,00	0,25	415	1.380	1.405	619	1.880
MESSINA ICF	0,09	0,43	0,00	0,53	882	550	288	75	250
CASTIGLIONE ICF	0,15	0,00	0,00	0,15	259	780	467	176	1.300
ROMA DGM	1,33	2,38	0,00	3,72	6.224	9.750	11.680	2.554	8.050
Peso	27,50	37,50	35,00	100,00	167.480	178.882	191.085	48.732	167.480



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Direzione Generale del Personale e della Formazione – Risorse Umane
UFFICIO I – Amministrazione del personale di Polizia Penitenziaria

Prot. N.

Roma,

Ai Signori Dirigenti
dei Centri per la Giustizia Minorile
LORO SEDI

Al Signor Dirigente
dell'Istituto Centrale di Formazione
ROMA

Agli Uffici del Capo Dipartimento
SEDE

Al Sig. Direttore Generale delle
Risorse Materiali, dei Beni e dei
Servizi
S E D E

Al Sig. Direttore Generale per l'Attuazione
dei Provvedimenti Giudiziari
S E D E

OGGETTO: Remunerazione del lavoro straordinario prestato dal personale del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti e servizi del Dipartimento della Giustizia Minorile.
Esercizio finanziario 2014 – cap.2001 p.g.03.

La Legge 27 dicembre 2013, n.148 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016", ha assegnato al capitolo 2001 p.g.03 - compenso per lavoro straordinario al personale di Polizia penitenziaria del contingente della giustizia minorile - un finanziamento pari ad € 2.174.992,00 al netto degli oneri a carico dello Stato ed al lordo dei contributi a carico del dipendente ed I.R.P.E.F.

Ciò posto si forniscono le direttive atte a disciplinare, per l'anno in corso, le modalità di attribuzione del compenso per lavoro straordinario al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria impiegato presso gli istituti e servizi del Dipartimento della Giustizia Minorile.

Ferma restando la tutela primaria ed inderogabile della sicurezza, dell'ordine e della disciplina presso ciascun istituto o servizio, le richieste di prestazioni di lavoro straordinario



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Direzione Generale del Personale e della Formazione – Risorse Umane
UFFICIO I – Amministrazione del personale di Polizia Penitenziaria

devono essere avanzate esclusivamente per garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dall'art.5 della legge 15 dicembre 1990, n.395.

Si richiama, pertanto, l'attenzione delle SS.LL. sulla assoluta necessità di una razionale utilizzazione delle risorse umane disponibili, significando che per le ore di lavoro straordinario richieste al personale deve essere garantito il pagamento e l'onere derivante deve trovare capienza, esclusivamente, **entro il budget assegnato.**

Va ribadita la necessità, nel pieno rispetto della salvaguardia della sicurezza, dell'ordine e della disciplina, che l'articolazione dei turni di servizio del personale di Polizia Penitenziaria, disciplinata dall'articolo 8 dell'Accordo Nazionale Quadro d'Amministrazione sottoscritto il 24.03.2004, sia disposta su quattro quadranti orari.

Per la ripartizione nell'ambito della circoscrizione del monte ore assegnato, i Direttori dei Centri stabiliranno, previa contrattazione con le OO.SS. regionali e comunque in stretta coerenza con gli accordi decentrati, delle proprie conoscenze in relazione alle diverse situazioni locali e, ovviamente, delle motivate richieste avanzate, in via primaria per i servizi istituzionali, dai direttori degli istituti e/o servizi dipendenti, il monte ore da assegnare per ogni istituto o servizio. **Le contrattazioni con le OO.SS. dovranno essere concluse entro il 31.05.2014.**

Il monte ore assegnato non potrà subire in nessun caso incrementi.

Disposizioni di carattere generale.

Le prestazioni di lavoro straordinario, disciplinate dall'art. 10 dell'Accordo Nazionale Quadro sottoscritto il 24.03.2004, devono essere richieste, con formale e motivato provvedimento, per assicurare il continuo e regolare svolgimento delle attività degli istituti e servizi minorili e per l'assolvimento degli impegni che la legge assegna al Corpo di Polizia Penitenziaria.

Si precisa, altresì, che conformemente a quanto previsto dall'art.3 comma 81, della legge Finanziaria 2008, le prestazioni di lavoro straordinario dovranno essere documentate con i previsti sistemi di rilevazione automatica delle presenze (badge).

Le prestazioni rese in difformità alle predette modalità di rilevamento dell'effettiva prestazione lavorativa eccedente l'orario di servizio non possono essere liquidate come espressamente previsto dalla succitata norma.

Con decreto interministeriale, in fase di perfezionamento, predisposto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in applicazione della legge 27.10.1987, n. 436, è stato stabilito in n. 450 ore annue il limite massimo pro capite, per non oltre undici mensilità, di prestazioni di lavoro straordinario del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso ciascun istituto o servizio.

Si chiarisce che il suddetto limite massimo individuale mensile così stabilito, costituisce il tetto insuperabile di ore di lavoro straordinario che può essere richiesto



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Direzione Generale del Personale e della Formazione – Risorse Umane

UFFICIO I – Amministrazione del personale di Polizia Penitenziaria

al personale esclusivamente in casi eccezionali e, comunque, solo per esigenze di carattere istituzionale.

Ne consegue che, qualora unità di personale raggiungano il limite massimo individuale mensile sopra indicato, non sarà possibile richiedere alle stesse ulteriori prestazioni di lavoro straordinario nel predetto periodo.

Può accadere, tuttavia, che eccezionali esigenze di servizio connesse esclusivamente al mantenimento (o al ripristino) dell'ordine, della disciplina e della sicurezza dell'istituto, ovvero al soddisfacimento di non rinviabili esigenze del servizio di traduzione e piantonamento (quando le traduzioni siano richieste, ad esempio, senza preavviso dell'Autorità Giudiziaria, quando debba effettuarsi il ricovero ospedaliero di detenuti ex art. 17 della legge 354/75, quando debba provvedersi al trasferimento urgente dei detenuti per motivi di sicurezza dell'Istituto ecc.), richiedendo l'impiego, in lavoro straordinario, di unità di personale che hanno già raggiunto il limite massimo, consentano l'ulteriore richiesta di prestazioni straordinarie; tale richiesta formalizzata, di volta in volta, dal direttore dell'istituto o servizio, con provvedimento motivato.

Il limite massimo mensile, in tal caso, può essere elevato a 60 ore pro-capite, previa autorizzazione di codeste Direzioni.

Resta inteso che l'attribuzione, in via assolutamente eccezionale, a singole unità di personale di un monte ore così elevato (60 ore) può essere disposta solo se la stessa trova capienza nel "budget" assegnato alla singola direzione, ufficio o servizio.

Deve, inoltre, valere il principio per cui la richiesta di prestazioni di lavoro straordinario è prioritariamente rivolta al personale che, nello spirito dell'art.10, comma 5, lettera c) dell'Accordo Nazionale Quadro d'Amministrazione sottoscritto il 24 marzo 2004, abbia espresso in precedenza, un "consenso", anche di massima, all'effettuazione di tali prestazioni.

E' del tutto ovvio, peraltro, che in presenza di particolari esigenze di servizio, la cui valutazione è rimessa alla esclusiva competenza e responsabilità dei direttori degli istituti e servizi, le prestazioni di lavoro straordinario possono essere disposte anche senza il preventivo consenso del dipendente.

Va anche precisato che i turni di riposo compensativo possono essere concessi, in luogo del pagamento dello straordinario e con le modalità indicate all'articolo 11 del più volte citato Accordo Nazionale Quadro d'Amministrazione, **esclusivamente a richiesta del dipendente.**

Le Direzioni di tutti gli Istituti e Servizi dovranno, altresì, scrupolosamente attenersi alla prescrizione di cui all'art. 10, comma 9, dell'Accordo Nazionale Quadro in materia di trasparenza dell'attività dell'Amministrazione.

Premesso quanto sopra, al fine di evitare, come da più parti segnalato, che per la quantificazione delle ore di lavoro espletate, nel corso di ciascun mese, siano applicate differenti procedure di calcolo si precisa che, essendo il personale di Polizia Penitenziaria tenuto contrattualmente ad effettuare trentasei ore di lavoro settimanale, il calcolo per



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Direzione Generale del Personale e della Formazione – Risorse Umane
UFFICIO I – Amministrazione del personale di Polizia Penitenziaria

l'attribuzione del compenso per lavoro straordinario mensile va operato sommando le ore e le frazioni di esse risultanti in eccedenza alle trentasei previste per ciascuna settimana del mese di riferimento.

Disposizioni organizzative e di attuazione.

Date le disposizioni di carattere generale, si ritiene utile precisare che:

1. Le prestazioni di lavoro straordinario espletate dal dipendente in missione o temporaneamente assegnato presso altro istituto o servizio sono totalmente computate a carico del monte ore assegnato alla Direzione che ha disposto la prestazione lavorativa straordinaria;
2. **nessuna prestazione di lavoro straordinario può essere richiesta a coloro i quali sono stati dichiarati parzialmente non idonei al servizio, in attuazione del D.P.R. 25.10.1981, n.738;**
3. il personale di Polizia Penitenziaria che abbia superato il cinquantesimo anno di età o che abbia svolto oltre trenta anni di servizio, il personale femminile e quello in situazione monoparentale (con prole di età inferiore ai tre anni), il personale maschile quando la madre sia deceduta o assolutamente impossibilitata a prestare assistenza alla prole ed il personale che abbia a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, **è esentato a domanda**, dall'espletamento di prestazioni di lavoro straordinario, **salvo inderogabili e comprovate esigenze di servizio;**
4. per il personale impegnato nella frequenza di corsi di formazione o di aggiornamento, a **tempo pieno**, l'orario di servizio giornaliero è quello stabilito, per lo svolgimento dell'attività didattica e/o addestrativi, dalla direzione dell'istituto d'istruzione presso cui ha sede il corso. **Al predetto personale sarà corrisposto, per il tramite delle Direzioni d'appartenenza, il compenso per prestazione di lavoro straordinario qualora l'attività didattica e/o addestrativa si protragga oltre il suddetto orario;**
5. al personale che, formalmente autorizzato svolge l'orario di lavoro settimanale articolato su cinque giorni lavorativo, **non devono essere richieste, di regola**, prestazioni di lavoro straordinario tranne che per documentate, impreviste ed eccezionali esigenze, **connesse esclusivamente al mantenimento ed al ripristino dell'ordine e della sicurezza dell'istituto.**

Si rammenta, comunque, che il servizio svolto dal predetto personale, per l'espletamento dei turni di cui all'art.8 del citato Accordo Quadro Nazionale e per altre esigenze, va sempre contenuto nell'orario di lavoro settimanale.

Si evidenzia, inoltre, che a seguito dell'interpretazione autentica di cui all'art.10, comma 3 D.P.R. 11 settembre 2007 n.170 e all'art.11 comma 8 D.P.R. 13 giugno 2002 n.164, operata dal legislatore con la legge 27 dicembre 2013 n.147 art.1 comma 476,



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Direzione Generale del Personale e della Formazione – Risorse Umane
UFFICIO I – Amministrazione del personale di Polizia Penitenziaria

ed in ragione della validità *ex tunc* della suddetta disposizione e per quanto non diversamente statuito da eventuale sentenza passata in giudicato, nulla è dovuto a titolo di prestazioni di lavoro straordinario rese dal dipendente oltre le 36 ore settimanali richiamato in servizio durante la giornata destinata al riposo settimanale o festivo infrasettimanale.

Verifiche e controlli.

Le presenti disposizioni intendono contribuire concretamente al decentramento di funzioni gestionali agli organi periferici riservandosi, com'è giusto, le sole attività di indirizzo, di impulso e di controllo; attività queste demandate dall'Ordinamento ai Direttori dei Centri, in primo luogo e, quindi, all'Amministrazione Centrale.

Di conseguenza si dispone quanto segue.

Inizialmente, attraverso la procedura informatizzata (S.I.G.P.), ciascuna Direzione di istituto o servizio stabilirà, visualizzerà, in relazione al monte ore medio assegnato dalla Direzione del Centro il monte complessivo disponibile per l'anno 2014 e quello medio mensile entro il quale potranno essere richieste, mensilmente, prestazioni di lavoro straordinario.

Con cadenza mensile, ciascuna Direzione di istituto o servizio trasmetterà al competente Centro un prospetto analitico in cui sono indicati i nominativi del personale che ha espletato prestazioni di lavoro straordinario, il numero delle ore di lavoro straordinario effettivamente prestate da ciascuno, il numero delle ore retribuite e gli eventuali turni di riposo compensativo, richiesti dal dipendente, concessi o da concedere in luogo della retribuzione per il lavoro straordinario prestato.

Devono essere, altresì, comunicati mensilmente, in relazione al monte ore assegnato all'istituto o servizio, il numero totale delle ore ammesse a pagamento nel mese di riferimento e l'eventuale scostamento dalla media mensile inizialmente stabilita dalla Direzione dell'istituto o servizio.

I Centri, in presenza di eventuali incongruenze ed anomalie, adotteranno immediatamente ogni necessaria iniziativa atta ad eliminare la disfunzione o l'eventuale irregolarità riscontrata.

L'Amministrazione centrale si riserva di effettuare controlli diretti e mirati per verificare che le richieste di prestazioni di lavoro straordinario siano contenute entro il limite del budget assegnato e che le presenti disposizioni siano osservate scrupolosamente.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Direzione Generale del Personale e della Formazione – Risorse Umane

UFFICIO I – Amministrazione del personale di Polizia Penitenziaria

Conclusioni.

Le presenti disposizioni intendono perseguire appieno il buon andamento dell'attività amministrativa in sintonia con la normativa in materia di contenimento della spesa pubblica e di ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

Si ritiene, pertanto, di dover evidenziare, ancora una volta, che nessun inadempimento o difforme interpretazione delle presenti disposizioni potrà essere tollerato e che la gestione delle disponibilità finanziarie relative al pagamento del compenso per lavoro straordinario, della quale i titolari degli istituti e servizi risponderanno dal punto di vista amministrativo e contabile, prima ancora che disciplinare, deve essere improntata a puntuale rigore ed alla massima trasparenza.

I Dirigenti dei Centri, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, eserciteranno appieno le proprie prerogative di impulso, di indirizzo e di controllo.

La presente lettera circolare dovrà essere trasmessa agli istituti e servizi di propria competenza.

Si assicuri.

**IL DIRETTORE GENERALE
Luigi DI MAURO**